

Calendario liturgico

| | |
|------------|--|
| 22 | DOMENICA – Ss. Corpo e Sangue di Cristo |
| Ore 9.00: | S. MESSA – def. Raffaele, Vincenzo, Rosa, Rossana 8.15 Lodi |
| Ore 11.00: | S. MESSA – int. Spirito Santo, papa Giovanni e Sacra Famiglia Matrimonio Marinelli - Albertazzi |
| 23 | LUNEDI' <i>S. Giuseppe Cafasso, sacerdote</i> |
| Ore 18.00: | Recita del S. Rosario |
| Ore 18.30: | S. Messa – int. Gisella 19.05 Vespri |
| 24 | MARTEDI' <i>Natività S. Giovanni Battista</i> |
| Ore 18.00: | Recita del S. Rosario |
| Ore 18.30: | S. Messa – def. Maria Grazia, Piero e Bartolomeo 19.05 Vespri |
| 25 | MERCOLEDI' <i>S. Prospero d'Aquitania</i> |
| Ore 18.00: | Recita del S. Rosario |
| Ore 18.30: | S. Messa – def. Pierpaolo Naldi 19.05 Vespri |
| 26 | GIOVEDI' <i>S. Vigilio, vescovo</i> |
| Ore 18.00: | Recita del S. Rosario |
| Ore 18.30: | S. Messa – def. Mafalda 19.05 Vespri |
| 27 | VENERDI' <i>Solennità del S. Cuore di Gesù</i> |
| Ore 18.00: | Recita del S. Rosario |
| Ore 18.30: | S. Messa – 19.05 Vespri |
| 28 | SABATO <i>Festa del S. Cuore di Maria</i> |
| Ore 8.30: | S. Messa - 9.05 Lodi |
| Ore 17.00: | S. Messa – Matrimonio Campoli-Vocale |
| 29 | DOMENICA – Solennità dei Ss. Pietro e Paolo apostoli |
| Ore 9.00: | S. MESSA – def. Gianluigi 8.15 Lodi |
| Ore 11.00: | S. MESSA – def. Anna Borgatti |

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

| | |
|-----------------|--------------------------|
| domenica-lunedì | 7.45-12.30 |
| martedì-venerdì | 7.30-12.00 e 16.00-19.30 |
| sabato | 7.30-12.30 |



Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561



www.parcocchiacasteldebole.it

22 GIUGNO 2014

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Dt 8,2-3.14-16; Salmo 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

Antifona al Salmo

Loda il Signore, Gerusalemme

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «**Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo**». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. **Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane di sceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. **Chi mangia questo pane vivrà in eterno**».



Parola del Signore

SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI

Nella festa del *Corpus Domini* celebriamo Gesù «pane vivo disceso dal cielo», cibo per la nostra fame di vita eterna, forza per il nostro cammino.

Adorare Gesù Eucaristia e camminare con Lui. Questi sono i due aspetti inseparabili della festa odierna, due aspetti che danno l'impronta a tutta la vita del popolo cristiano: un popolo che adora Dio e un popolo che cammina: che non sta fermo, cammina!



Prima di tutto noi siamo **un popolo che adora Dio**. Noi adoriamo Dio che è amore, che in Gesù Cristo ha dato se stesso per noi, si è offerto sulla croce per espiare i nostri peccati e per la potenza di questo amore è risorto dalla morte e vive nella sua Chiesa. Noi non abbiamo altro Dio all'infuori di questo!

Quando all'adorazione del Signore si sostituisce l'adorazione del denaro, si apre la strada al peccato, all'interesse personale e alla sopraffazione; quando non si adora Dio, il Signore, si diventa adoratori del male, come lo sono coloro i quali vivono di malaffare e di violenza. [...] Coloro che nella loro vita seguono questa strada di male, come sono i mafiosi, non sono in comunione con Dio: sono scomunicati!

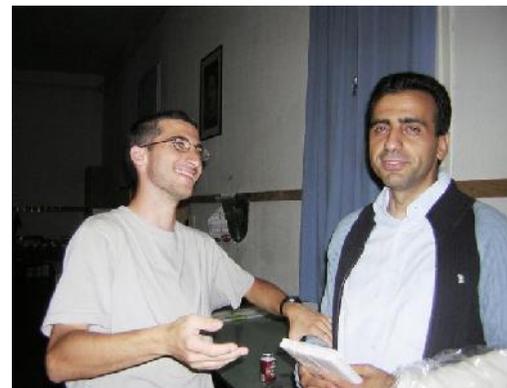
Oggi lo confessiamo con lo sguardo rivolto al *Corpus Domini*, al Sacramento dell'altare. E per questa fede, noi rinunciamo a satana e a tutte le sue seduzioni; rinunciamo agli idoli del denaro, della vanità, dell'orgoglio, del potere, della violenza. Noi cristiani non vogliamo adorare niente e nessuno in questo mondo se non Gesù Cristo, che è presente nella santa Eucaristia. Forse non sempre ci rendiamo conto fino in fondo di ciò che significa questo, di quali conseguenze ha, o dovrebbe avere questa nostra professione di fede.

Questa nostra fede nella presenza reale di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, nel pane e nel vino consacrati, è autentica se noi **ci impegniamo a camminare dietro a Lui e con Lui**. Adorare e camminare: un popolo che adora è un popolo che cammina! Camminare con Lui e dietro a Lui, cercando di mettere in pratica il *suo* comandamento, quello che ha dato ai discepoli proprio nell'Ultima Cena: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34). Il popolo che adora Dio nell'Eucaristia è il popolo che cammina nella carità. Adorare Dio nell'Eucaristia, camminare con Dio nella carità fraterna.

Incoraggio tutti voi a testimoniare la solidarietà concreta con i fratelli, specialmente quelli che hanno più bisogno di giustizia, di speranza, di tenerezza. La tenerezza di Gesù, la tenerezza eucaristica: quell'amore tanto delicato, tanto fraterno, tanto puro. Grazie a Dio ci sono tanti segni di speranza nelle vostre famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nei movimenti ecclesiali. Il Signore Gesù non cessa di suscitare gesti di carità nel suo popolo in cammino!

Dall'omelia di papa Francesco a Cassano all'Ionio, in Calabria (21.06. 2014)

APPUNTAMENTI



Questa settimana - precisamente **VENERDÌ 27 GIUGNO** - ricorrono i cinque anni della ordinazione sacerdotale di **DON ROBERTO SMERIGLIO**, salesiano, primo prete uscito dai ragazzi della nostra parrocchia. Ordinato dal cardinale Caffarra nel Santuario del Sacro Cuore, ha poi celebrato **SABATO**

28 la sua prima Messa solenne tra noi a Casteldebole. Lo ricordiamo con affetto e in particolare ci accorderemo per averlo tra noi dopo l'estate, alla ripresa dell'attività pastorale.

Così gli scriveva don Evaristo in occasione della ordinazione:

Caro don Roberto,

è un grande dono di Dio la vocazione al sacerdozio:

ti regalerà tante gioie che ti aiuteranno a superare i momenti più difficili.

Non ti scoraggiare davanti agli ostacoli, sappi che Gesù cammina con te. I problemi, le amarezze, la solitudine le risolverai in Gesù Eucaristico, celebrando ogni giorno la S. Messa.

Confida il Lui, affidagli i tuoi problemi e le tue preoccupazioni e riceverai quanto prima la sua risposta.

ESTATE RAGAZZI SETTEMBRE

VENERDÌ 20 giugno si sono concluse con una festa partecipata da tantissime famiglie le due settimane di giugno di **ESTATE RAGAZZI**, che hanno visto la partecipazione di 133 bambini/ragazzi dalla prima elementare alla seconda media e resa possibile dai più di quaranta animatori e da tanti adulti che hanno collaborato dalla cucina, ai laboratori, all'accoglienza, alle pulizie degli ambienti.

Fin da ora comunichiamo che chi vuole partecipare alla settimana di Estate Ragazzi dall'8 al 12 **SETTEMBRE** è bene faccia fin da adesso l'iscrizione, approfittando delle giornate di apertura della segreteria parrocchiale (martedì, giovedì e venerdì 10.00-12.00; 16.00-18.00).